

TRENTINO-ALTO ADIGE

Trento

Rango



Weekend Weekend Weekend

Una pietra preziosa incastonata nelle valli del Trentino ai confini dell'antica pieve di Bleggio, che con le sue affascinanti vie sembra aver fatto fermare il tempo

La neve che ricopre i tetti e le montagne, quasi fossero un unico elemento unito dalla natura, e che si affacciano sulla bianca distesa che sono le valli Giudicarie del Trentino-Alto Adige. Questo è lo scenario adatto per ammirare Rango, un piccolo borgo nato come punto di passaggio per i commercianti che dalle valli Giudicarie e dalla Val Rendena si dirigevano verso il Garda e la pianura padana. Questa sua natura ha da sempre portato Rango a essere un paese particolarmente attento all'ospitalità. E ancora oggi accoglie volentieri chi, di passaggio, si ferma in questa località distante appena qualche decina di chilometri da Trento. Quello che colpisce maggiormente l'occhio a Rango è la struttura della città, con numerose zone coperte e protette: androni, portici e corti interne. Questa struttura permette agli abitanti, oggi come ieri, di spostarsi agevolmente anche nei mesi più rigidi dell'anno. Non a caso la vita sociale

del paese si svolgeva soprattutto sotto questi "vòlti", dove venivano organizzati mercati, si incontrava la gente e, in generale, scorreva la vita quotidiana. Oggi le cose non sono cambiate granché, pur con tutti gli adattamenti ai ritmi della vita moderna. Abitanti e turisti non perdono occasione per fermarsi a fare quattro chiacchiere al coperto. Ma è verso Natale che si raggiunge il massimo della suggestione, quando sotto questi tetti viene organizzato il mercatino, che, grazie a una disposizione così particolare, pare rendere il borgo una sorta di presepe vivente.

Rango si trova in un luogo che ha sempre rivestito un ruolo importante per le comunità della zona, tanto che pare fosse già abitato nel 2300 a.C., quando qui sorgeva un antico villaggio di palafitte. La natura prettamente commerciale del percorso che passava per il borgo, però, ha anche causato un lungo periodo di abbandono, dato che ne-





Specialità da gustare

Il prodotto tipico di Rango e della zona della pieve di Bleggio in generale sono le **noci**, famose sin dal XVI secolo. Queste si caratterizzano per il loro guscio sottile e per la loro particolare forma, quasi rettangolare. Numerosi sono i piatti da gustare nel menù di questo piccolo borgo: iniziamo con la **carne salada**, servita come antipasto speso accompagnata da scaglie di grana, oppure la **ciulga**, un salame preparato con rape bianche. Un primo piatto sostanzioso è la **polenta con gulasch**, oltre alla **luganega**, particolare tipologia di salsiccia, e alle patate del Bleggio. Si conclude il pasto con i tipici formaggi: il celebre formaggio di **Fiaivè** e la **Spressa** della Val Rendena.

Eventi:

3 gennaio 2007 - Sulle orme della Val Vecia: passeggiata nel bosco invernale con degustazione finale di prodotti tipici di Rango.

Pasqua - Il Tiro all'Uovo, tradizione di Rango. I bambini dipingono delle uova che, il giorno dell'Angelo, vengono usate come bersagli, con lo scopo di centrare le uova aperte con una moneta. Simpatici premi per i vincitori.

Ultima domenica di maggio - Sagra annuale di Rango, con organizzazione del "Festival della Fisarmonica"

1° novembre - La Castagnata di Rango

Dicembre - Mercatino di Natale



gli ultimi due secoli le rotte mercantili si sono spostate su altre strade più moderne. Ciò ha fatto perdere a Rango il suo importante ruolo, ma, contemporaneamente, ha permesso al paese di mantenere quasi intatta la propria struttura e architettura, così che, in virtù di ciò, il turismo ha oggi assunto un ruolo primario nell'economia locale. Molte case, ad esempio, hanno mantenuto la loro struttura di pietra con le travi di legno a vista, simili alle caratteristiche abitazioni tedesche e austriache, complete, un tempo, da un tetto di paglia.

La pietra è un elemento sempre presente per le strade e i paesaggi di Rango. Si trovano in zona ancora alcuni ponti in granito, robusti e che per secoli hanno sorretto il frequente passaggio dei pesanti carri mer-

cantili e contadini, e arrivati integri ai giorni nostri.

Un'altra caratteristica di Rango, inoltre, sono le strade delimitate dalle "filagne", particolari lastre, anch'esse di pietra marmorea, che un tempo segnavano tutte le vie del borgo e di cui oggi sono rimaste alcune testimonianze sull'antica strada che portava dalla Val Marcia al passo Durone.

Una piccola visita la meritano anche i comuni nei dintorni di Rango. Nel borgo di Santa Croce, ad esempio, si trova la chiesa che un tempo fu la pieve di Bleggio, un esempio di edificio sacro rinascimentale, al cui interno si trovano pregiate opere d'arte risalenti al XVII secolo, tra cui la croce taurinurga, l'altar maggiore in marmo e la cripta romanica.



Come si arriva:

Da **Trento** imboccate la SS 45bis in direzione di Riva del Garda. Arrivati a Sarche, deviate sulla SS 237 e arrivate fino a Ponte Arche. Da qui dovrete prendere alcune strade minori e attraversare i paesini di Cares, Bleggio Superiore e Cavrasto, dopo il quale arriverete a Rango.

Dove sostare:

In occasione degli eventi organizzati dal comune, a Rango viene allestita un'area di sosta provvisoria senza servizi in frazione Cavrasto, a pochi passi dal campo sportivo. In alternativa, a Ponte Arche, che si trova a circa 7 chilometri di distanza, è a disposizione un'area attrezzata dotata di camper service completo di carico e scarico delle acque. Entrambe le aree sono gratuite.

Indirizzi Utili:

Azienda per il Turismo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta

Via Cesare Battisti, 38 - Ponte Arche (TN)
Tel. 0465702626
www.comano.to - info@comano.to

Associazione Culturale Valorizzazione Rango

Fax 0465779154
www.rango.info - associazione@rango.info

Comune di Bleggio Superiore

Località Santa Croce, 40
Tel. 0465779550
c.bleggiosuperiore@comuni.infotn.it